

21 maggio 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto in flagranza di reato di cui agli artt. 73 e 80 del D.P.R. 309/90 tre cittadini austriaci ed un turco per aver rinvenuto, a seguito di un controllo dell'autovettura dove viaggiavano, Kg. 22.5 di sostanza stupefacente tipo hashish divise in 22 confezioni di cellophane.

12 giugno 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto tre persone responsabili di detenzione, porto e commercio di armi clandestine e 9 persone responsabili di detenzione e smercio di sostanze stupefacenti. L'indagine, durata circa due anni, concerne un sodalizio criminale di matrice 'ndranghetista dedito al traffico di armi e di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti di marijuana geneticamente modificata e dotata di un elevato principio attivo, denominata "Skunk". Nel corso della medesima attività investigativa, nel marzo del 2012 a Ravenna era stato disposto il fermo di 9 persone alcuni dei quali appartenenti alle consorterie 'ndranghetiste stabili nella fascia jonica calabrese ed in particolare nei comuni reggini di San Luca, Natile di Careri, Siderno, Locri e Gioiosa Jonica (RC). Il gruppo criminale monitorato produceva la sostanza stupefacente nella zona aspro montana della Locride per poi commercializzarla prevalentemente nelle regioni del Piemonte ed Emilia Romagna. Complessivamente l'attività investigativa ha portato all'arresto di 22 persone ed al sequestro di 2 pistole semiautomatiche calibro.

13 giugno 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto 6 persone (4 rumeni e 2 italiani) per furto di rame in quanto trovati in possesso di circa 900 kg. di rame, provento di furto.

16 giugno 2014 – Torino – La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Clean House*", ha tratto in arresto 2 cittadini italiani pregiudicati, in quanto trovati in possesso di Kg. 2 di sostanza stupefacente del tipo eroina, suddivisi in nr. 4 panetti da gr. 500 cadauno, occultati all'interno dell'autovettura. Gli stessi operando il trasporto del narcotico, prelevato nella nota zona "Barriera Milano", per conto di una associazione criminale di matrice albanese, operante in questo capoluogo e facente capo ad un albanese.

luglio/settembre 2014 – Torino, Lisbona e Valencia – la Guardia di Finanza e la Polizia spagnola, nell'ambito dell'operazione "*Pinocchio*", avviata nell'anno 2013, ha sottoposto a sequestro circa kg. 327 di cocaina occultati all'interno di n.4 containers arrivati tra giugno e settembre nel porto di Valencia (Spagna). Nell'ambito della medesima operazione, il 27 agosto, è stato, altresì, tratto in arresto, presso l'aeroporto di Lisbona, un noto latitante condannato per associazione e traffico di sostanze stupefacenti. Le attività finora svolte hanno consentito di sottoporre a sequestro circa 415 kg di cocaina presso il porto di Valencia;

1° luglio 2014 - Torino, Catanzaro, Genova e Milano – L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 16 soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, estorsione, usura, traffico illecito di rifiuti, accesso abusivo a sistema informatico e rilevazione di segreto d'ufficio, con l'aggravante delle modalità mafiose. L'indagine - avviata nel 2010 quale prosecuzione dell'operazione "*Minotauro*", ha consentito di delineare gli assetti interni e l'operatività nella provincia torinese di un'articolazione della cosca "Greco" di San Mauro Marchesato (KR), individuandone i collegamenti operativi con analoghe formazioni 'ndranghetiste insediate in quella regione. Ha altresì accertato la capacità della citata consorteria di infiltrare il locale tessuto economico, allo scopo di riciclare i capitali illeciti mediante l'acquisizione di società attive nei settori edilizio, della ristorazione e della vendita di autovetture e di documentare numerose azioni intimidatorie commesse in danno dei proprietari di una cava di Sant'Ambrogio di Torino, al fine di acquisire la gestione dell'attività estrattiva e di assicurare ad alcune imprese di riferimento impegnate nei lavori di costruzione della linea ferroviaria A/V Torino-Lione la fornitura di inerti e l'illecito smaltimento dei rifiuti speciali.

9 luglio 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha dato esecuzione all’ordinanza di custodia cautelare nei confronti di due marocchini indagati per i reati di violenza sessuale, rapina e minacce nei confronti di una cittadina della Repubblica Popolare Cinese, all’interno di un’abitazione utilizzata per l’esercizio della prostituzione. Sono tuttora in corso approfondite indagini dirette ad accertare la responsabilità dei due soggetti marocchini in analoghi episodi di violenze sessuali commessi in pregiudizio di ulteriori prostitute, in quanto è verosimile che i soggetti in questione siano violentatori seriali.

18 luglio 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha eseguito 4 ordinanze di custodia cautelare in carcere per estorsione e rapina. I destinatari dei provvedimenti restrittivi sono soggetti contigui alle cosche vibonesi “Arone” e “Bonavota”, responsabili di atti estorsivi in danno di un imprenditore interessato a rilevare una società impegnata nel trasporto ferroviario sulla tratta Torino/Milano.

24 luglio 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha dato esecuzione all’ordinanza di custodia cautelare in carcere ed all’ordinanza della custodia agli arresti domiciliari rispettivamente a carico di un italiano originario di Taranto ed un italiano nato a Torino ma di origine catanese. L’attività investigativa aveva già consentito l’arresto di due italiani per detenzione di 4 kg. di hashish. A carico degli arrestati figurano numerosi precedenti penali in relazione a reati quali associazione a delinquere, omicidio, sequestro di persona, estorsione, violazione della Legge sugli stupefacenti, rapina aggravata, armi, reati contro il patrimonio e falso.

18 agosto 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto un gabonese ed un senegalese entrambi pregiudicati responsabili della detenzione di gr. 153,88 di sostanza stupefacente tipo cocaina e di gr. 82,5 di sostanza stupefacente del tipo eroina. Nel corso dell’attività veniva altresì sequestrato un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento del narcotico ed una somma di oltre seimila Euro.

25 agosto 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto in flagranza del reato di furto in abitazione ai danni di persone anziane, due donne ed un uomo tutti di nazionalità italiana, che individuavano le vittime di truffe e/o furti attraverso la ormai nota modalità consistente nello spacciarsi per dipendenti di aziende pubbliche per poi sottrarre loro tutti i beni preziosi che detenevano in casa.

27 agosto 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto un cittadino tunisino trovato in possesso all’interno della sua autovettura un ciclomotore, occultandolo con varie masserizie. Da accertamenti esperiti su detto ciclomotore si appurava l’illecita provenienza e veniva sottoposto a sequestro.

10 settembre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto nella flagranza del reato di estorsione un pluripregiudicato italiano. L’attività investigativa scaturisce dalla denuncia presentata nel mese di agosto u.s. da un dirigente di una banca svizzera in Italia. In quella sede, in data 16 luglio 2014, era stato contattato da una persona a lui sconosciuta (poi identificata nell’arrestato) che, nel corso di un incontro avvenuto a Torino, aveva preteso la consegna di una somma di denari pari a 70.000 euro. La cifra a dire del reo, sarebbe stata la quota di sua proprietà dell’importo complessivo di 300.000.000 di lire che nell’anno 2001 era stato consegnato al denunciante, ai tempi promotore finanziario, da parte di un imprenditore italiano, al fine di investirlo in una polizza off-shore in Svizzera. Tale investimento a detta del dirigente di banca, era stato solo suggerito, si era rivelato del tutto infruttuoso, tanto che, dopo alcuni anni, della somma iniziale erano rimasti solo 15.000 euro. Il pluripregiudicato, millantando parentele strette con mafiosi del calibro di Salvatore Madonia, e manifestando un atteggiamento minaccioso, aveva intimorito la vittima costringendola, già in una circostanza, a consegnargli una somma di 5.000 euro. Le indagini, hanno permesso di riscontrare le dichiarazioni rese dalla parte offesa in sede di denuncia, nonché le minacce avanzate dallo stesso.

20 settembre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha proceduto al fermo di P.G. di un cittadino marocchino, residente a Padova, poiché gravemente indiziato del reato di ricettazione in quanto, a bordo di un furgone diretto verso il Nord-Africa, occultava, fra varie masserizie, una bicicletta del valore di circa 6.000 euro provento di furto al fine di trasferirla all'estero.

23 settembre 2014 – Torino - La Guardia di Finanza, ha eseguito un decreto di confisca, relativo a n. 14 unità immobiliari riconducibili ad un pluripregiudicato di origine calabrese, condannato per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso. Il provvedimento fa seguito ad un'indagine volta alla ricostruzione della posizione economico-patrimoniale del soggetto, individuato quale membro del "locale" di Natile di Careri.

1° ottobre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto per ricettazione, due cittadini tunisini perché all'interno dell'autocarro controllato venivano occultati tre ciclomotori privi di targa con due certificati per ciclomotore tutti di provenienza illecita oltre a 7 biciclette di cui sono in corso accertamenti e che venivano sottoposti a sequestro, diretti verso il Nord-Africa.

2 ottobre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto due pregiudicati calabresi di cui uno con precedenti per associazione di stampo mafioso ed altro, responsabili di sei episodi estorsivi, perpetrati in pregiudizio di imprenditori e liberi professionisti di Torino e provincia.

15 ottobre 2014 – Torino - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "*Black Stone*", ha sottoposto a sequestro pietre preziose per un valore complessivo di oltre 129 milioni di euro. Le indagini hanno avuto origine a seguito della scoperta di considerevoli esportazioni di preziosi in territorio elvetico, da parte di n. 8 soggetti, di cui n.7 di nazionalità italiana e n.1 di nazionalità indiana, facenti parte di un sodalizio criminale dedito al contrabbando, riciclaggio, ricettazione e trasferimento fraudolento di valori all'estero. I proventi illeciti venivano reimpiegati in attività finanziarie principalmente in Paesi a fiscalità privilegiata.

19 ottobre 2014 – Torino – La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Clean House*" ha tratto in arresto 4 cittadini albanesi responsabili, in concorso tra loro, di porto e detenzione di armi, di detenzione di 34 kg. circa di sostanza stupefacente del tipo marijuana e di 619 gr. di sostanza stupefacente del tipo eroina. Nel corso della perquisizione locale, è stato rinvenuto inoltre, un giubbotto antiproiettile, 1 pistola giocattolo priva di tappo rosso, numeroso munizionamento di vario calibro, diversi chilogrammi di sostanza da taglio, tre bilancini, materiale per il confezionamento dello stupefacente e la somma contante di 3.000 euro.

3 novembre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha dato esecuzione a 6 ordinanze di custodia cautelare di cui 5 in carcere e 1 obbligo di dimora nei confronti di cittadini italiani ritenuti responsabili, a vario titolo, del furto di autovetture e varie rapine a mano armata in danno di esercizi commerciali (in particolar modo supermercati). I reati contestati sono di associazione per delinquere, rapina aggravata, sequestro di persona, furto, ricettazione e favoreggiamento.

10 novembre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto due cittadini nigeriani, responsabili di una tentata violenza ai danni di una ragazza italiana. All'atto di tale intervento, una zona notoriamente interessata dal fenomeno dello spaccio in strada di sostanza stupefacenti, veniva tratto in arresto un terzo nigeriano trovato in possesso di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana, già suddivise in dosi.

13 novembre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha eseguito 3 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di cittadini di origini maghrebine autori di più furti aventi ad oggetto beni lasciati, dai viaggiatori, all'interno dei veicoli in sosta mediante l'utilizzo di telecomandi inibitori di frequenza. I fatti delittuosi sono avvenuti tra il 29 giugno e il 10 luglio c.a. presso le aree di servizio site sull'autostrada A4 "Torino-Milano" e "A55-Tangenziale di Torino".

17 novembre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha tratto in arresto due cittadini albanesi responsabili, in concorso tra loro, di detenzione di Kg. 2,5 circa di cocaina e kg. 5 circa di monoacetilmorfina. All'interno di un alloggio in uso ai suddetti stranieri, adibito a vero e proprio laboratorio, venivano inoltre sequestrate due presse idrauliche comprensive di stampi, diversi chilogrammi di sostanza da taglio, bilancini di precisione, nonché una macchinetta per chiudere gli involucri di narcotico in modalità sottovuoto.

20 novembre 2014 – Torino – La Polizia di Stato ha proceduto ad un sequestro preventivo di beni nei confronti del "capo società" della locale cosca di 'ndrangheta di S. Giusto Canavese (TO), già tratto in arresto. Il valore complessivo dei beni mobili ed immobili sequestrati ammonta a circa 1,6 milioni di euro.

20 novembre 2014 – Catania, Mantova, Napoli, Palermo e Torino – La Polizia di Stato ha eseguito 23 ordinanze di custodia cautelare a carico di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, estorsione, illecita concorrenza, trasferimento fraudolento di valori, aggravati dal metodo mafioso. L'indagine ha consentito di documentare l'infiltrazione della famiglia Santapaola nel tessuto economico-produttivo della Sicilia orientale, nonché il monopolio nel settore dei trasporti marittimi e terrestri siciliani, mediante la partecipazione occulta dei fratelli Alfio e Vincenzo Aiello.

26 novembre 2014 - Caserta, Genova, Napoli e Torino - L'Arma dei Carabinieri ha eseguito 39 ordinanze di custodia cautelare in carcere nei confronti di altrettanti soggetti, appartenenti alla criminalità comune e organizzata campana, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla produzione ed allo smercio di valuta contraffatta. L'indagine ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, composto da soggetti attivi in Campania, Lazio, Liguria, Piemonte e Sicilia, attivo nella contraffazione di banconote e con canali di distribuzione in Italia e all'estero, tra cui alcuni esponenti dell'organizzazione criminale "Napoli-Group", ritenuta responsabile, dalle Autorità monetarie internazionali, del 92% della falsificazione di valute a livello europeo. E' stata, inoltre, accertata l'esistenza di una stamperia e di una zecca clandestina, nonché di un laboratorio per la produzione di marche da bollo e tagliandi di lotteria.

27 novembre 2014 – Torino - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione "Calcidia", ha dato esecuzione ad un provvedimento di custodia cautelare per associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati, su scala transnazionale, nei confronti di n. 11 soggetti, di cui n. 6 di origine italiana, n. 2 di origine russa e n. 3 provenienti dal Kazakistan, responsabili di una società manifatturiera nel settore della produzione dei tabacchi lavorati. I soggetti sarebbero implicati in un ampio ed articolato traffico di tabacchi lavorati ceduti fittiziamente verso Stati extra UE e, successivamente, reintrodotti in frode nel territorio comunitario. In ragione degli ingenti profitti derivanti dall'attività criminale, sono stati sottoposti a sequestro preventivo beni mobili, immobili e complessi aziendali, quantificati in oltre 67 milioni di euro.

9 dicembre 2014 – Torino, Como Varese, Roma e Reggio Calabria - La D.I.A. ha dato esecuzione ad un decreto di confisca di beni emesso nei confronti di imprenditori ritenuti appartenenti alla cosca 'ndranghetista dei "Marando", da tempo insediatasi in Piemonte. Il provvedimento scaturisce dagli esiti di una complessa attività investigativa condotta su alcune operazioni finanziarie sospette (Operazione MARCOS-DIA) che nel 2010 aveva già consentito di sottoporre a sequestro penale preventivo il patrimonio dei citati soggetti e di procedere alla notifica di n. 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere. La confisca interessa complessivamente n. 61 beni mobili ed immobili e n. 3 società, il cui valore è stato prudenzialmente stimato in circa 18 milioni di euro.

15 dicembre 2014 - Torino – La Polizia di Stato ha arrestato due albanesi pregiudicati, responsabili, in concorso tra loro, di detenere gr. 545 circa di eroina, che stavano trasportando a bordo dell'autovettura.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La provincia di Alessandria è situata nell'estremo settore sud-orientale del Piemonte; l'economia del territorio, pur in presenza di segnali di ripresa, ha risentito della generale situazione di crisi interessando, soprattutto, il settore metalmeccanico con ricadute negative sul piano occupazionale; si sono confermati settori economici trainanti quello chimico, alimentare, dei beni di lusso (polo dell'industria orafa e del gioiello di Valenza) e turistico.

Le indagini concluse negli ultimi anni, in particolare quelle nei confronti della *'ndrangheta*, hanno confermato la sensibilità del territorio piemontese alle infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ed in particolare il ruolo di crocevia della provincia di Alessandria collocata tra le province di Milano, Torino e Genova.

L'analisi dell'incidenza delle varie forme di criminalità evidenzia una sostanziale assenza delle fattispecie delittuose tipica espressione della criminalità organizzata, tuttavia, dalle attività investigative condotte e dai riscontri processuali più recenti è emersa la presenza di soggetti espressione di una infiltrazione sottotraccia della criminalità organizzata, soprattutto di matrice *'ndranghetista*, che si manifesta sia mediante l'adozione di moduli operativi in grado di plasmarsi alla realtà territoriale, sia in legami, peraltro non particolarmente forti, con le *'ndrine* o le *cosche* operanti nei territori di origine, sia in vincoli di solidarietà locale o con le realtà più strutturate, della vicina area lombarda.

In tale contesto è stata rilevata la presenza di personaggi ritenuti a vario titolo organici o comunque contigui a sodalizi criminali di stampo mafioso di origine calabrese, i quali hanno creato *"strutture di servizio"* idonee ad attività di supporto logistico per l'organizzazione madre di riferimento¹⁰, nonché a favorire forme di concorrenza imprenditoriale sleale nei settori della logistica, del trasporto su gomma, delle opere pubbliche e dei servizi di autotrasporto connessi al movimento terra.

La maggior concentrazione di tali elementi si registra nel capoluogo, nell'area di Tortona ed in quella di Novi Ligure (sono presenti, tra gli altri, esponenti della compagine reggina *"Trimboli"*¹¹ e di quella degli *"Ietto"*).

Le zone di Serravalle Scrivia e di Rivalta Scrivia, sedi di importanti insediamenti commerciali, di Novi Ligure e Bosco Marengo, erano state interessate dagli esiti dell'operazione *"Maglio 3"* del giugno 2011, che aveva consentito di ricostruire e documentare le dinamiche associative di alcune *'ndrine* con base a Novi Ligure (AL).

Tali gruppi criminali, insieme a quelli attivi ad Asti, Alba (CN) e Sommariva del Bosco (CN), costituivano il c.d. *"locale"* del Basso Piemonte, sul quale era accertata l'influenza esercitata dalla *"camera di controllo"* della Liguria; al riguardo, nel luglio 2013, era stato eseguito un decreto di confisca beni nei confronti del capo di quel *"locale"*, poi condannato dalla Corte di Appello di Torino, il successivo dicembre 2013, alla pena di 7 anni e 6 mesi di reclusione.

¹⁰ Il 20 aprile 2013, la Polizia di Stato ha tratto in arresto il latitante STRANGIO Sebastiano, elemento di spicco della cosca *"Nirta-Strangio"* di San Luca (RC), che aveva trovato rifugio in un appartamento nell'alessandrino.

¹¹ Il 25 aprile 2013 a Medellin (Colombia), è stato tratto in arresto il latitante TRIMBOLI Domenico, inserito nell'elenco dei *"latitanti più pericolosi"* ed elemento di vertice della cosca *"Cua-Rizieri"*, operante nel versante jonico della Provincia di Reggio Calabria, con ramificazioni nel nord Italia, specificatamente in Provincia di Alessandria.

Oltre ai suddetti gruppi malavitosi riconducibili alla “*ndrangheta*” calabrese, elementi acquisiti dalle Forze di Polizia hanno consentito di rilevare, nel territorio alessandrino, anche la presenza di personaggi di origine siciliana dediti prevalentemente alla gestione di locali notturni, al controllo di esercizi commerciali e di piccole imprese nel campo dell’offerta ludica¹².

Alla criminalità di matrice etnica sono ascrivibili le condotte criminose dello spaccio di sostanze stupefacenti (in particolare da parte di soggetti nord-africani operanti nella zona di Tortona), dei reati contro il patrimonio e dello sfruttamento della prostituzione; tuttavia, i gruppi di etnia albanese, magrebina, romena e dominicana attivi nel capoluogo ed in provincia non hanno assunto connotazioni di vere e proprie organizzazioni criminali, se non quella strettamente necessaria per la gestione delle suddette attività.

Nel 2014¹³ sono stati sequestrati 80 kg. di sostanze stupefacenti e tra i soggetti denunciati per reati inerenti gli stupefacenti, risultano prevalere gli stranieri sugli italiani (56 su un totale di 107).

Si segnalano rapine in danno di ditte di oreficeria, attesa la presenza del distretto orafo di Valenza, nonché furti in abitazione ed il fenomeno delle truffe in pregiudizio di persone anziane, vittime di falsi impiegati di enti e aziende pubbliche.

Complessivamente, i delitti commessi nel 2014 mostrano un decremento rispetto al 2013¹⁴, con percentuali significative per i furti di ciclomotori e di automezzi, mentre risultano in incremento quelli in abitazione nonché la contraffazione di marchi e prodotti industriali.

¹² L’operazione “Blue night” svoltasi tra giugno ed ottobre 2014 ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale, composto da italiani e stranieri dedito al favoreggiamento dell’immigrazione clandestina, alla falsificazione di documenti ed allo sfruttamento della prostituzione.

¹³ Dati fonte DCSA 2014.

¹⁴ Fonte Banca Dati SDI

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

20 gennaio 2014 – Alessandria e Villanova d'Asti (AT) – L'Arma dei Carabinieri ha deferito in stato di libertà 267 nomadi di etnia rom di nazionalità serba, bosniaca, bulgara e c.d. nomadi "piemontesi" di origine italiana, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di rifiuti speciali e di materiali ferrosi e non. Nel corso dell'operazione venivano inoltre sequestrati kg 681.723,50 kg di rifiuti speciali non pericolosi per un valore complessivo di circa 376.000 euro.

4 febbraio 2014 - Milano, Alessandria, Bologna, Como, Firenze e Torino, nonché in Albania, Grecia e Romania – L'Arma dei Carabinieri in collaborazione con gli organi di polizia dei citati Paesi, ha eseguito 29 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di altrettante persone, 16 delle quali localizzate all'estero, ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata all'induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, nonché alla detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'attività, avviata nel 2012 costituisce il prosieguo di un'indagine che ha già condotto all'esecuzione di 24 provvedimenti cautelari nei confronti altrettanti soggetti indagati per i medesimi reati; ha consentito, inoltre, di documentare l'esistenza di due differenti sodalizi criminali, tra loro collegati, dediti allo sfruttamento della prostituzione di giovani donne dell'Europa dell'Est, i cui proventi venivano reinvestiti nell'importazione di droga dall'Albania, attraverso la Grecia, successivamente smerciata a Firenze; ha già permesso di trarre in arresto 10 persone per spaccio di sostanze stupefacenti, nonché di sequestrare circa 150 kg. di marijuana e una pistola illegalmente detenuta.

15 Febbraio 2014 – Alessandria e Bari Bitonto (BA) – La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità giudiziaria nei confronti di 11 soggetti, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti. In particolare il predetto sodalizio criminale, denominato dei "*bitontini*" era dedito alla commissione di furti su autocarri ed autoarticolati mediante la c.d. tecnica del taglio del telone, nei tratti autostradali del basso Piemonte e della Lombardia.

9 giugno 2014 – Alessandria – La Polizia di Stato nell'ambito dell'operazione denominata "*Blue night*" ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla locale autorità giudiziaria nei confronti di 13 soggetti 2 cittadine russe, una bulgara, una polacca e 9 italiani, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, alla falsificazione di documenti validi per l'espatrio ed al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Nel corso della stessa veniva sequestrata la somma contante di € 10.000,00 e sanzionati numerosi gestori di night club dove le giovani donne, provenienti prevalentemente dall'est Europa, venivano indotte all'attività di meretrice.

10 giugno 2014 - Province di Milano ed Alessandria - L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito di attività investigative avviate in relazione all'omicidio di un italiano avvenuto a Milano il 23 febbraio 2014, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di 4 persone (2 albanesi, un italiano ed un marocchino) ritenute responsabili in concorso tra loro del fatto delittuoso, maturato nel contesto di dissidi relativi al traffico illecito di sostanze stupefacenti. Nello stesso contesto operativo sono state anche tratte in arresto in esecuzione della medesima ordinanza di custodia cautelare in carcere, 5 persone (2 albanesi, 2 italiani ed un romeno) ritenuti responsabili di traffico e spaccio di cocaina. Nel corso dell'indagine, inoltre, sono stati sequestrati 3 fucili di provenienza furtiva ad opera della vittima e di 2 degli italiani arrestati.

11 e 12 giugno 2014 – Alessandria – La Polizia di Stato, nel prosieguo dell'operazione "*Blue night*" ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di due italiani e di una cittadina polacca, ritenuti affiliato al predetto sodalizio criminale, nonché responsabili di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, alla falsificazione di documenti validi per l'espatrio ed al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati 385.000 euro in contanti custoditi in cassette di sicurezza presso un istituto bancario del capoluogo.

19 luglio 2014 – Alessandria – La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato un italiano, responsabile di detenzione illegale di armi. Nel corso dell'operazione veniva sequestrato un fucile cal. 12 ed il relativo munizionamento.

19 agosto 2014 – Alessandria – La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato due cittadine thailandesi, responsabili in concorso tra loro di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Le predette promuovevano l'attività di meretricio mediante inserzioni e messaggi *on line*, che esercitavano all'interno di un appartamento regolarmente affittato.

13 ottobre 2014 – Alessandria – La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato tre soggetti, due albanesi ed un italiano, responsabili in concorso tra loro di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati gr. 80 di cocaina e la somma contante di € 3000,00 provento dell'attività illecita.

20 ottobre 2014 – Milano – La Polizia di Stato a conclusione dell'indagine denominata "*Blue night*" avviata nel giugno u.s., ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di una cittadina russa, ritenuta affiliata all'organizzazione criminale dedita al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, alla falsificazione di documenti validi per l'espatrio ed al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

25 ottobre 2014 – Tortona (AL) – L'Arma dei Carabinieri ha arrestato in flagranza di reato 4 cittadini macedoni, responsabili in concorso tra loro di possesso e vendita illecita di tabacchi lavorati esteri. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati kg. 20 di sigarette.

13 novembre 2014 – Alessandria - La Guardia di Finanza ha scoperto una frode fiscale da 6 milioni di euro, nel corso di una verifica a carico di un imprenditore pavese. Nel corso dell'operazione i finanzieri hanno scoperto l'esistenza di fatture false per oltre 3,2 milioni di euro. All'imprenditore ed alla società ad esso riconducibile sono stati sequestrati beni immobili per oltre 1 milione di euro.

17 novembre 2014 – Asti – Alessandria e Novi Ligure (AL) – L'Arma dei Carabinieri ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di 6 italiani responsabili in concorso di ricettazione aggravata di un ingente quantitativo di monili in oro, asportati a seguito di vari furti in abitazione commessi dal citato gruppo criminale in varie province del nord Italia. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati 4 fucili ed una pistola nonché tre unità immobiliari e due autovetture del valore complessivo di 208.000 euro.

6 dicembre 2014 – Alessandria – La Polizia di Stato ha eseguito un fermo di indiziato di delitto nei confronti di 5 cittadini romeni, responsabili in concorso tra loro di una rapina commessa ai danni di una tabaccheria. I malviventi dopo essersi introdotti nel locale durante le ore notturne, asportavano sigarette e gratta e vinci per un valore complessivo di 50.000 euro, nel darsi alla fuga picchiavano violentemente un passante che li aveva notati. Nel corso dell'operazione veniva recuperata l'intera refurtiva e veniva deferito in stato di libertà un tabaccaio di quel capoluogo che aveva acquistato una parte dei gratta e vinci rubati da predetto gruppo criminale.

PROVINCIA DI ASTI

Nella provincia di Asti non si registrano eventi delittuosi riconducibili ad attività della criminalità organizzata di tipo mafioso, né tentativi di infiltrazione nei settori produttivi o della pubblica amministrazione; tuttavia, la presenza di pregiudicati originari della Calabria e della Sicilia e le condizioni di benessere economico del territorio possono costituire un fattore di rischio e di attrazione per gli interessi delle consorterie criminali organizzate (in particolare della 'ndrangheta) così come già emerso da alcune pregresse attività investigative.

Infatti, l'operazione denominata "*Maglio*", conclusa nel giugno 2011, aveva evidenziato l'attività ad Asti di alcune 'ndrine con base a Novi Ligure (AL), il cui esponente di spicco risultava risiedere a Bosco Marengo (AL), costituenti il c.d. "locale" del "basso Piemonte", collegato alle strutture di vertice dell'organizzazione calabrese e caratterizzato da una struttura verticistica, ordinata secondo una gerarchia di poteri, di funzioni ed una specifica ripartizione dei ruoli.

Nello stesso contesto investigativo era stata accertata l'esistenza di una "camera di controllo" ligure avente influenza anche in provincia di Asti.

Nella provincia si registra, altresì, l'operatività di esponenti delle compagini reggine "Trimboli" e "Ietto".

Nel 2014¹⁵, nella provincia di Asti, sono risultati residenti 25.281 cittadini stranieri, che costituiscono circa il 12% della popolazione residente di Asti; il maggior numero di presenze è stato registrato dai cittadini romeni con 7.394 residenti, seguiti dagli albanesi 5.144, dai marocchini 3.236 e dai macedoni 3.151.

Pur non essendo emersi sodalizi criminali organizzati di matrice etnica, una notevole incidenza delle segnalazioni a carico di cittadini stranieri, per lo più irregolari, emerge per alcune fattispecie di reato quali, ad es., quelli contro il patrimonio per i quali si registra, nel 2014, una incidenza superiore al 50% tra le persone denunciate ed arrestate.

In tale ambito, difatti, alcune operazioni di polizia hanno consentito di trarre in arresto soggetti originari dei paesi dell'est, in particolare cittadini albanesi e romeni, responsabili di svariati furti e rapine in abitazione, nonché di reati predatori¹⁶.

I dati sui furti di rame hanno evidenziato un ridimensionamento del fenomeno rispetto agli anni precedenti e risultano responsabili di tale reato per lo più nomadi di etnia rom ed ultimamente anche una frangia della comunità "sinti" stanziata nel capoluogo.

L'analisi dei dati statistici¹⁷ riferiti al 2014 conferma che i reati che più interessano la provincia sono proprio quelli contro il patrimonio, in particolare le rapine in pubblica via, che comunque, così come i furti in abitazione, risultano in calo rispetto all'anno precedente; continuano ad aumentare, invece, i reati di estorsione e di ricettazione.

¹⁵ Dati Demo Istat aggiornati al 31 dicembre 2014.

¹⁶ 6 dicembre 2013 – Asti - L'Arma dei Carabinieri ha tratto in arresto, in flagranza di reato, un cittadino albanese, e sottoposto a fermo di P.G. altri due albanesi, tutti ritenuti responsabili dei reati di associazione per delinquere finalizzata all'esecuzione di reati contro il patrimonio, nonché di numerosi furti aggravati in concorso, commessi in abitazione site nelle province di Asti, Torino, Alessandria e Cuneo. 25 marzo 2014 – Asti – La Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 6 cittadini albanesi (detenuti presso case circondariali del Piemonte e della Lombardia), facenti parte di un sodalizio criminoso che, a partire dal novembre 2013 al mese di febbraio 2014, si è reso responsabile di furti e rapine in abitazione. 3 settembre 2014 – Asti – La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 cittadini romeni, responsabili di furto aggravato in concorso e rapina aggravata in concorso, per fatti avvenuti ad Asti a maggio ed agosto del 2014. Durante la perquisizione dell'appartamento di uno degli arrestati veniva rintracciato un altro romeno senza fissa dimora, che dagli accertamenti esperiti risultava avere a suo carico un ordine di esecuzione per la carcerazione per reati contro il patrimonio.

¹⁷ Dati consolidati di fonte SDI/SSD

Per quanto concerne gli illeciti in materia di stupefacenti, si rileva il coinvolgimento, soprattutto nelle attività di spaccio, di soggetti di origine nord-africana per lo più magrebini.

Al riguardo, nel 2014¹⁸ sono stati sequestrati 187,55 kg. di sostanze stupefacenti, e 260 piante di cannabis; per tali reati sono state segnalate all'Autorità Giudiziaria 100 persone, tra cui 75 italiani.

Il fenomeno della prostituzione è prevalentemente ascrivibile a cittadini slavi dediti allo sfruttamento di ragazze dei paesi dell'Europa dell'est e ad africani che dal capoluogo di regione gestiscono le attività di loro connazionali.

¹⁸ Dati fonte DCSA 2014.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

25 marzo 2014 – Asti – La Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 6 cittadini albanesi (detenuti presso case circondariali del Piemonte e della Lombardia), facenti parte di un sodalizio criminoso che, a partire dal novembre 2013 al mese di febbraio 2014, si è reso responsabile di furti e rapine in abitazione.

5 aprile 2014 – Asti – La Polizia di Stato ha tratto in arresto in flagranza del reato di favoreggiamento della prostituzione, un cittadino originario di Rosarno, residente a Cuneo, per aver effettuato un reale servizio di spola, non occasionale, con la propria autovettura per trasportare alcune donne dedite al meretricio, e, specificatamente, da casa al luogo di prostituzione, attuando anche un periodico scambio delle postazioni.

16 aprile 2014 – Asti – La Polizia di Stato ha tratto in arresto 4 persone (di cui un'italiana, due domenicani ed un brasiliano) responsabili del reato di cui all'art. 73 del D.P.R. 309/1990.

23 maggio 2014 – Asti – La Polizia di Stato ha tratto in arresto un pregiudicato appartenente ad una famiglia rom, per lesioni personali, resistenza e violenza a P.U. danneggiamento aggravato e sostituzione di persona.

3 settembre 2014 – Asti – La Polizia di Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 3 cittadini romeni, responsabili di furto aggravato in concorso e rapina aggravata in concorso, per fatti avvenuti ad Asti a maggio ed agosto del corrente anno. Durante la perquisizione dell'appartamento di uno degli arrestati, veniva rintracciato un altro romeno senza fissa dimora, che dagli accertamenti esperiti risultava avere a suo carico un ordine di esecuzione per la carcerazione per reati contro il patrimonio.

PROVINCIA DI BIELLA

La provincia di Biella è situata nel nord del Piemonte, confina a ovest con la Valle d'Aosta, mentre sugli altri versanti è racchiusa tra la Città metropolitana di Torino e la provincia di Vercelli: le attività industriali più sviluppate sono quella laniera, nelle sue varie specializzazioni (pettinatura, filatura, cardatura e tessitura) e quella meccanica ad essa collegata che, per diversi fattori, hanno registrato un calo della produzione; il settore tessile, invece, ha avuto un andamento positivo. Complessivamente il tasso di disoccupazione è risultato in aumento nel 2014 ma le previsioni future ne indicano una decrescita.

Pur in assenza di espressioni delittuose tipiche della criminalità organizzata, attività investigative condotte negli anni scorsi dall'Arma dei Carabinieri in ambito regionale avevano consentito di accertare l'esistenza di una "camera di controllo" *piemontese*, localizzata nel capoluogo di regione, deputata alla gestione anche delle articolazioni *'ndranghetiste* della provincia di Biella; nella stessa sono censiti soggetti provenienti dall'area geocriminale calabrese, segnatamente esponenti delle "cosche" reggine "Belcastro", "D'Agostino", "Polifroni", "Romanello" e "Varacalli".

Il quadro dell'illegalità nel ciclo dei rifiuti ha interessato anche il territorio biellese ed al riguardo si segnala l'operazione "500" del 17 febbraio 2014 (dal nome del rifiuto trafficato e definito "polverino 500 mesh"), coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Firenze, nel corso della quale a Biella è stato sequestrato un sito di stoccaggio e un considerevole quantitativo di rifiuti tossici.

In un territorio in cui i cittadini extracomunitari soggiornanti costituiscono circa il 5% della popolazione residente, il fenomeno dell'immigrazione irregolare non ha evidenziato profili di particolare criticità; al riguardo non sono stati censiti sodalizi criminali strutturati di matrice etnica.

Nel 2014¹⁹ nella provincia di Biella sono state sequestrate sostanze stupefacenti per un totale di kg. 1,58 e tra i soggetti denunciati per tali reati risultano prevalere gli italiani sugli stranieri.

Il fenomeno della prostituzione su strada vede la presenza nelle principali vie di accesso del capoluogo di donne di origine africana e dell'area balcanica, provenienti dalle province limitrofe.

I dati sui delitti commessi nello stesso periodo evidenziano un lieve calo dei reati rispetto all'anno precedente²⁰. I decrementi più significativi si sono registrati per i furti, le rapine in esercizi commerciali e le truffe e frodi informatiche. In incremento, invece, risultano i furti in abitazione e le rapine.

¹⁹ Dati fonte DCSA 2014.

²⁰ Dati DCPC III Div. Servizio Analisi Criminale.

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

17 febbraio 2014 - Firenze, Il Corpo Forestale dello Stato nell'ambito dell'operazione denominata "500" ha deferito all'Autorità Giudiziaria 11 soggetti titolari di aziende e professionisti nel campo della consulenza ambientale, che, grazie ad un complesso meccanismo consentivano all'azienda produttrice sia di risparmiare che di guadagnare evitando lo smaltimento e vendendo il rifiuto a varie ditte sia in Toscana sia in Piemonte. Nel corso dell'operazione venivano sequestrati cinque siti di stoccaggio in provincia di Firenze, Prato, Massa e Biella, eseguite venti perquisizioni operate in varie località. Nell'attività illecita erano coinvolte oltre ad aziende operanti nel settore dei rifiuti, anche imprese edili e di trasporto nonché professionisti che hanno favorito il traffico organizzato di rifiuti. E' stato stimato un guadagno illecito per circa un milione e duecentomila euro. Inoltre sono state sequestrate oltre 5000 tonnellate di rifiuti.

5 novembre 2014 - Biella - L'Arma dei Carabinieri, a conclusione dell'operazione "Domino", rivolta al contrasto dello spaccio e della diffusione di droghe nelle compagini giovanili della provincia biellese, ha tratto in arresto un dominicano e, contestualmente, denunciati, in stato di libertà, ulteriori 46 soggetti, di cui 41 italiani, responsabili a vario titolo di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione munizionamenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati complessi grammi 150 di marijuana, 2 di eroina ed uno di cocaina, 2 bilancini di precisione, materiale atto al confezionamento delle dosi e 3 proiettili cal. 9x21 parabellum.

PROVINCIA DI CUNEO

Il territorio della provincia “Granda” è caratterizzato da un discreto benessere sociale tanto da risultare al 3° posto in Italia nella categoria “*affari e lavoro*” e 17° per la “*qualità della vita*”²¹; l’economia registra segnali di attenuazione della crisi sia per il commercio al dettaglio che per alcuni settori produttivi come l’industria manifatturiera, con ricadute positive sulla situazione occupazionale.

Nell’area del cuneese, per quanto attiene alla criminalità, si riscontra la presenza di elementi legati alla criminalità organizzata, in particolare quella di matrice calabrese, i cui tentativi di infiltrazione emersero dagli esiti dell’operazione “*Maglio*”, del giugno 2011; l’indagine consentì, infatti, di ricostruire e documentare le dinamiche associative di alcune ‘ndrine attive ad Alba (CN), Asti, Novi Ligure (AL) e Sommariva del Bosco (CN) e permise, altresì, di accertare l’esistenza nella regione Liguria, in Lombardia ed in Piemonte di “camere di controllo” a competenza territoriale, nonché di documentare l’influenza esercitata da quella ligure nella provincia di Cuneo.

I gruppi criminali in parola costituivano il c.d. “locale” del “basso Piemonte”, al confine con la Liguria, collegato alle strutture di vertice dell’organizzazione calabrese e caratterizzato da tutti gli elementi tipici dell’organizzazione di riferimento.

Si registra, inoltre la presenza di soggetti legati alla criminalità organizzata campana.

Sul territorio sono presenti, altresì, gruppi di sinti, completamente integrati nel tessuto sociale e strutturati essenzialmente su base familiare; alcuni di essi sono dediti prevalentemente a furti d’auto ed in appartamento, a rapine ed a truffe. I furti di rame e di metalli ferrosi in aziende e cimiteri della provincia sono in gran parte ascrivibili a sodalizi di nomadi “rom” stanziati nell’hinterland torinese.

La provincia è contrassegnata anche da una ramificata presenza di gruppi stranieri di vari Paesi: i riscontri investigativi confermano, infatti, l’insediamento di focolai malavitosi di provenienza straniera, soprattutto nord africana, romena ed albanese, i quali, abitualmente, gestiscono attività delinquenziali collegate principalmente allo spaccio ed al traffico, anche internazionale di stupefacenti, alle rapine ed ai furti - sia in danno di aziende ed esercizi commerciali che di abitazioni private, talvolta con modalità efferate - ed allo sfruttamento della prostituzione; in quest’ultimo ambito, negli anni più recenti si denota l’interesse della criminalità cinese che gestisce il fenomeno esclusivamente in appartamenti e nei centri massaggi.

I gruppi criminali nigeriani, invece, risultano coinvolti nel favoreggiamento e nello sfruttamento della prostituzione esercitata su strada da loro connazionali.

Nel 2014²² sono aumentati i sequestri di sostanze stupefacenti rispetto all’anno precedente; ne sono stati sequestrati kg. 32,56 soprattutto di marijuana (18,81 kg.) ed hashish (10,58 kg.); con riferimento a tali traffici, sono state segnalate all’Autorità Giudiziaria per traffico 109 persone tra le quali 42 stranieri.

Complessivamente, l’analisi dei dati statistici²³ sull’andamento della criminalità diffusa, evidenzia una leggera diminuzione dei delitti commessi rispetto all’anno precedente; nella provincia i reati maggiormente perpetrati restano quelli di natura predatoria come i furti²⁴ (in particolare in abitazione), le rapine (soprattutto in pubblica via), le truffe e le frodi informatiche ed i danneggiamenti.

²¹ Classifica pubblicata dal “Sole 24 ore” per il 2014

²² Dati fonte DCSA anno 2014.

²³ Dati consolidati fonte SDI/SSD

²⁴ I furti con strappo sono commessi per la quasi totalità da soggetti stranieri. Dati consolidati fonte SDI/SSD

PRINCIPALI OPERAZIONI DI POLIZIA

24 gennaio 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Black Jack*", ha tratto in arresto un cittadino nigeriano responsabile di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in danno di due connazionali. L'attività ha permesso di acclarare l'esistenza di un duplice livello di sfruttamento delle numerose prostitute nigeriane operanti in questo capoluogo; uno sfruttamento personale da parte delle "*maman*" controllando movimenti, orari ed introiti ed uno sfruttamento "reale" da parte di due donne nigeriane che anche sotto la minaccia di ritorsioni fisiche ai danni delle giovani meretrici da loro protette, pretendevano un pizzo per consentire l'utilizzo delle strade di Cuneo.

28 gennaio, 12 febbraio, 11 maggio e 30 luglio 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Prezzemolo*", ha tratto in arresto, in flagranza di detenzione di sostanza stupefacente, a fini di spaccio, due donne italiane di origine catanese, a seguito di un controllo dell'autovettura sulla quale viaggiavano, dove venivano rinvenuti 5,143 kg. di sostanza stupefacente tipo hashish. Il **12 febbraio** è stato tratto in arresto un cittadino marocchino trovato in possesso di 3 kilogrammi di sostanza stupefacente tipo hashish detenuta nella sua autovettura. L'**11 maggio** è stato tratto in arresto in flagranza di reato di detenzione di sostanza stupefacente, un cittadino marocchino, incensurato, regolare sul territorio nazionale, sorpreso a detenere nella propria autovettura 60 Kg. di hashish. Il **30 luglio**, è stato arrestato in flagranza di reato di detenzione di sostanza stupefacente un cittadino marocchino sorpreso a detenere nell'autovettura 60 kg. di hashish.

4 e 5 marzo 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Crash*," ha tratto in arresto tre soggetti di cui due slavi ed un italiano responsabili due furti pluriaggravati commessi da un gruppo di soggetti (almeno cinque) ai danni di due gioiellerie, e alla commissione di furti plurimi in abitazione consumati tra ottobre 2013 e gennaio 2014 a Salmour (Cn), Torino, a Desio (Mi) ed in altre località sconosciute.

17 marzo 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Check*" ha tratto in arresto un pregiudicato, legato alla comunità dei c.d. "sinti piemontesi" gravemente indiziato di aver aperto ed ottenuto numerosi finanziamenti ed effettuato acquisti utilizzando assegni provento di furto.

16 aprile 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato ha tratto in arresto un italiano, appartenente alla comunità dei c.d. Sinti piemontesi giostrai, gravemente indiziato di aver aperto ed ottenuto numerosi finanziamenti ed effettuato acquisti utilizzando assegni provento di furto.

15 maggio 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato ha tratto in arresto un italiano di Gioia Tauro pluripregiudicato, sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel capoluogo presso una comunità di Cuneo, per essere stato colto nella flagranza di reato di cui all'art. 73 del D.P.R. 309/90.

2 agosto 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato, nell'ambito dell'operazione "*Express*", ha sottoposto a fermo di polizia giudiziaria una cittadina cinese gravemente indiziata dello sfruttamento della prostituzione di almeno due connazionali che aveva reclutato ed avviato alla prostituzione in un appartamento sito a Mondovì (Cn). La stessa secondo il consolidato schema del c.d. "call center", intratteneva, telefonicamente, da Milano, i contatti con i clienti, comunicando alla prostituta operante in Mondovì il loro arrivo, la prestazione e la tariffa concordata e percependo il 60% degli incassi dell'attività.

4 agosto 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato, nell’ambito dell’operazione “*Oriente*”, ha dato esecuzione alla misura cautelare personale degli arresti domiciliari nei confronti di un cittadino cinese, incensurato, titolare di regolare permesso di soggiorno, responsabile di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione in danno di numerose cittadine cinesi.

12 agosto 2014 – Cuneo, Trieste, Varese e Perugia - La Polizia di Stato, nell’ambito dell’operazione “*Antipodi*” ha tratto in arresto due cittadini albanesi, responsabili di una violenta rapina consumata in Cuneo, per la quale già era stato tratto in arresto un cittadino albanese.

18 settembre 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato ha tratto in arresto un cittadino albanese in regola con le norme che disciplinano la sua permanenza del territorio dello Stato, colto nella flagranza del reato di detenzione illegale di sostanza stupefacente per kg. 2,908 complessivi di cocaina, occulti all’interno della cantina di pertinenza della sua abitazione.

21 ottobre 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato, nell’ambito dell’operazione “*Underage-2014*”, ha tratto in arresto 8 italiani, alcuni pregiudicati, responsabili a vario titolo, dei reati di pornografia minorile e di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nell’ambito dell’esecuzione delle misure di custodia cautelare, sono state altresì, eseguite le perquisizioni locali e personali a carico di altre tre persone che sono indagate in stato di libertà per i medesimi reati.

19 novembre 2014 – Cuneo – La Polizia di Stato ha tratto in arresto un cittadino italiano nella flagranza del reato di cui all’art. 73 del D.P.R. 309/90, per la detenzione illegale di Kg. 1,409 di sostanza stupefacente del tipo marijuana e gr. 3,4 di hashish, rinvenuti all’interno del suo domicilio a seguito di perquisizione.